



Il Messina si è riscoperto corsaro. Una metamorfosi con vista sulla salvezza

Descrizione

Quattro vittorie e due pareggi nelle ultime sei gare esterne. Per uscire dalle sabbie mobili della zona playout il **Messina** ha costruito la sua rincorsa alla salvezza principalmente in trasferta. Adesso serve confermare il trend sabato contro la **Turris** in un altro fondamentale scontro diretto, match che l'Acr sta preparando in totale silenzio. I campani guidati da **Fontana**, reduci dalla sconfitta di **Pescara**, costata peraltro l'infortunio di **Leonetti**, autore fin qui di ben nove reti e ora costretto ad un lungo stop, possono vantare tre successi nelle quattro più recenti apparizioni davanti ai propri tifosi e al "**Liguori**" sono dunque avversario da prendere con le molle.



I tifosi giallorossi a Potenza (foto Pier Paolo Sacco)

Ai rientri di **Fofana** e **Mallamo**, dopo aver scontato le relative squalifiche, in casa Messina farà da contraltare l'assenza di **Fiorani**, fermato per un turno dal Giudice Sportivo al pari del vice allenatore **Cinelli**. Per la prima volta i peloritani potranno scendere in campo guardando dall'alto verso il basso i rivali diretti (+2 sui corallini) e le posizioni a rischio retrocessione (+1 rispetto alla **Gelbison**, quintultima), forti del rendimento da urlo lontano dal "Franco Scoglio", dove nel 2023 hanno raccolto 14 punti contro gli 11 tra le mura amiche.

E dire che in tutta la prima parte di torneo, compresa la sfida di **Crotone** disputata il 23 dicembre, atto inaugurale del girone di ritorno, erano maturate fuori casa dieci sconfitte su dieci, senza lo straccio di



uanto di **Raciti** in panchina a gennaio e con il robusto mercato invernale operato da **Logiudice** lo scenario si è capovolto. Una rivoluzione in piena regola, avallata dal comico del presidente **Pietro Sciotto**.



Il tabellone di Potenza a fine gara (foto Pier Paolo Sacco)

Il Messina è risalito in tutte le classifiche, sia per quanto concerne i gol fatti (31, dieci in più di **Fidelis Andria** e Taranto) che le reti subite (43, la Turris a 49 è quella che ne ha incassate maggiormente), trovando i giusti equilibri per andare a caccia di un nuovo miracolo sportivo, superiore per certi versi a quello compiuto un anno fa.

Dalla mano di Raciti, alla compattezza ritrovata nello spogliatoio fino alle grandi qualità dei singoli, “vecchi” e nuovi. La sontuosa giocata che ha portato al gol di **Balde** domenica a Potenza ne è stata l’emblema: l’idea di **Kragl**, il tacco di **Perez** a liberare al tiro lo spagnolo e il sesto centro del numero dieci in questo campionato, freddissimo a tu per tu col portiere. Mai a segno sotto la gestione **Auteri**, il suo più grande estimatore, il fratello di Keita si è letteralmente scatenato con il ritorno di Raciti, abile a trovare un modulo (il 4-2-3-1) per esaltarne al meglio le caratteristiche da sotto punta.



Kragl ha ispirato l’azione decisiva (foto Gerry Coviello)

Chi non è riuscito ancora a sbloccarsi sotto il profilo realizzativo è Perez, in versione assist-man al “Viviani” ma sfortunato protagonista nel primo tempo quando **Sbraga**, con un clamoroso salvataggio sulla linea, gli ha negato quella che sarebbe stata la prima gioia in maglia giallorossa. Il preziosissimo



la squadra, poi il singolo) dell'attaccante proveniente dalla **Virtus Francavilla** è
s e cancella ogni dubbio circa l'importanza di un elemento che sa coniugare fisicità
e da indispensabile terminale offensivo.

La crescente condizione fisica di **Ragusa** è un altro motivo per sorridere. Nelle ultime due uscite la classe e l'esperienza dell'ex Sassuolo sono riemerse in modo prepotente e il Messina, nel momento clou della stagione, potrà quindi fare i conti su un'altra arma decisiva. Conquistato un posto in zona salvezza diretta, a cinque turni dal termine della regular season c'è ancora da calarsi l'elmetto per completare l'opera e portare a termine la missione. Turrís, **Picerno** e **Taranto** fuori, **Foggia** e **Juve Stabia** in casa. Cinque finali, come direbbe Raciti, per raggiungere quel traguardo che tre mesi fa appariva una chimera.

Categoria

1. Calcio
2. Lega Pro

Tag

1. Acr Messina
2. Antonino Ragusa
3. Ezio Raciti
4. Ibourahima Balde
5. Leonardo Perez
6. Oliver Kragl
7. Turrís

Data di creazione

22 Marzo 2023

Autore

alecalleri

default watermark